

Dai funghi al tiket sanità, arriva la legge regionale “omnibus”

Pubblicato: Mercoledì 25 Giugno 2014

✖ Il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza (43 voti favorevoli, 23 contrari) la legge regionale **“Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale”**. Si tratta di un provvedimento “omnibus” suddiviso in quattro titoli e 31 articoli, che raccoglie le indicazioni provenienti dalle Commissioni consiliari per una sorta di “azione di disboscamento legislativo” abrogando, modificando o semplificando norme regionali obsolete e armonizzandone altre alla legislazione nazionale di riferimento.

AMBITO ISTITUZIONALE – Via libera agli strumenti dell’Agenda Lombardia Semplice e dell’Agenda digitale lombarda, che individueranno le priorità d’intervento, le azioni e gli strumenti di semplificazione normativa e amministrativa per favorire i rapporti tra cittadini, imprese e istituzioni in attuazione del principio “Lombardia burocrazia zero”. Ogni anno verrà predisposta una “legge di semplificazione” sulle norme in vigore; verrà adottata la **“fatturazione elettronica” nei rapporti con il sistema regionale**; verrà eliminato l’adeguamento tributario in base al tasso di inflazione programmato; verranno rese pubbliche le informazioni su retribuzioni e dati patrimoniali dei dirigenti della Giunta regionale.

Per quanto riguarda i referendum consultivi per la **fusione di comuni** vengono definite le tempistiche dei vari procedimenti legislativi e prevista l’indizione di un **“referendum day”**. I relativi progetti di legge devono essere presentati dal Presidente della Giunta e deliberati dal Consiglio regionale. L’esito delle votazioni per la procedura referendaria è considerato positivo “se ogni Comune interessato ha espresso voto favorevole a maggioranza dei voti validi”.

L’assegnazione di fondi pubblici attraverso istanze recapitate con il click day potrebbe infine essere sostituita con una procedura ad esclusione casuale fra tutte le domande presentate e ritenute valide e regolari, fino all’esaurimento dei fondi stanziati.

AMBITO ECONOMICO – Numerosi i settori del comparto agricolo interessati dagli interventi di semplificazione o di modica normativa.

Tra essi le modalità di tenuta del **Registro unico regionale dei controlli in agricoltura e nel settore agroalimentare (Ruca)**; l’adozione di un marchio di riconoscimento per le “fattorie sociali e didattiche” e il riconoscimento alle malghe della loro funzione ambientale e socio-economica. Per gli agriturismi vengono definiti i loro limiti dimensionali, le percentuali obbligatorie di utilizzo di prodotti propri, segnaletica e cartellonistica. Vengono introdotte nuove **norme per serre fisse e mobili**.

I Comuni lombardi potranno inoltre **subordinare la raccolta dei funghi sul proprio territorio al possesso di un apposito tesserino** regionale con validità quinquennale su tutto il territorio lombardo: le modalità dovranno essere stabilite dalla Giunta regionale entro il 31 dicembre 2014, sentita la Commissione competente e il Consiglio per le Autonomie Locali con il coinvolgimento degli enti territoriali competenti.

In materia di attività produttive vengono **semplificate le procedure burocratiche per le cooperative sociali**.

In tema di Expo 2015 il progetto di legge prevede lo stanziamento di 3 milioni di euro per promuovere l’attrattività del territorio lombardo e l’istituzione di un fondo nel quale far confluire i proventi derivati da sponsorizzazioni.

AMBITO SANITARIO – Nel caso in cui i controlli accertino dichiarazioni non veritiere sui redditi, ai fini dell’esenzione dal **ticket sanitario, saranno le Aziende sanitarie locali (Asl) ad avere il potere di**

applicare la sanzione pecuniaria.

Vengono semplificate le procedure di dismissione di beni mobili di aziende strutture socio sanitarie (pubbliche o private) che intendono liberamente e gratuitamente dismettere i propri beni ancora funzionanti, avvalendosi del coordinamento della Regione.

AMBITO TERRITORIALE – In materia ambientale vengono introdotte modifiche di semplificazione relative alle procedure di **VIA (Valutazione Impatto Ambientale)**, all’aggiornamento del PUGGS (Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo) e del catasto delle reti e delle infrastrutture del sottosuolo.

Inoltre vengono apportate modifiche alla normativa che riguarda gli interventi per la **derivazione di acque superficiali** e la semplificazione dei controlli ambientali per le imprese registrate EMAS (Eco-Management and Audit Scheme, un sistema a livello europeo a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale).

Altre misure di semplificazione riguardano i temi delle infrastrutture per la distribuzione del gas, acque minerali e termali, parchi e aree protette.

Nei Comuni soggetti a commissariamento alla data del 24 maggio 2014 il vigente piano regolatore generale conserva efficacia fino all’approvazione del PGT e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2015.

Dal progetto di legge sono state stralciate le norme straordinarie “a supporto del risanamento aziendale dell’Aler Milano”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it